



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

Deliberazione della Giunta Comunale

n. 92/2026 del 01/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.

L'anno duemilaventisei il giorno uno del mese di aprile, alle ore 13:50 con la continuazione, in apposita sala, è riunita la Giunta Comunale.

Risulta che:

Cognome e Nome	Presenza
Chieco Pasquale Roberto	Presente
Caifasso Emanuela	Presente
Curci Domenico Savio	Presente in Videoconferenza
Mazzone Antonio	Presente in Videoconferenza
Saulle Donato	Presente
Tedone Cecilia	Assente

PRESENTI N. 5 ASSENTI N. 1

La seduta si svolge con le modalità di cui all'art. 8 del Regolamento per il Funzionamento della Giunta Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 18.02.1999 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 31/05/2022.

Presiede il Sindaco Pasquale Roberto Chieco.

Partecipa il Segretario Generale Antonella Tampoia.

Il Presidente, accertato il numero legale, pone in trattazione l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* che, all’art. 6, comma 1, prevede che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

DATO ATTO che il PIAO, per come definito all’art. 6 del sopra citato D.L. 80/2021, da ultimo modificato con il Decreto Legislativo 13/12/2023 n. 222, definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del d.lgs. n. 165/2001, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la

graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, tenuto conto di quanto previsto al comma 2-bis dello stesso art. 6 in esame;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al d.lgs. n. 150/2009, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 151 del 30 giugno 2022, con il quale è stato approvato il *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, il cui art. 1, c. 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6- ter, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, d.lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

TENUTO CONTO che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 209 del 7 settembre 2022:

- definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, contenuto nell'Allegato parte integrante del decreto, al quale le Pubbliche Amministrazioni conformano il PIAO, secondo il seguente macro schema:
 - Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
 - Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
 - Sottosezione Valore Pubblico;
 - Sottosezione Performance;
 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
 - Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
 - Sottosezione Struttura organizzativa;
 - Sottosezione Organizzazione del lavoro agile;
 - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;
 - Sezione 4: Monitoraggio;
- stabilisce all'art. 7, c. 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione"*;
- prevede all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

PRESO ATTO che, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 dicembre 2025 e previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 24 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31.12.2025, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 al 28 febbraio 2026;

VISTO il Comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1 del 14 gennaio 2026 il quale, con riferimento all’adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028, precisa che per i soli enti locali, il termine ultimo è fissato al 30 marzo 2026;

CONSIDERATO che il Comune di Ruvo di Puglia, alla data del 31/12/2025, non ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 non deve tenere conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 2099 del 28/01/2026, indirizzata ai Direttori dell’ente, il Direttore dell’Area 1 – Risorse Umane ha avviato l’elaborazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028;
- con nota prot. n. 6763 del 13/03/2026, in applicazione di quanto previsto dall’art. 4 del vigente CCNL Funzioni Locali 23/02/2026, si è proceduto a trasmettere alle OO.SS. e RSU il P.O.L.A. Piano della formazione 2026-2028 e la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2026-2028, per l’informazione preventiva, dato che il contenuto della sezione 3 del PIAO dedicata a “Organizzazione e Capitale Umano” è oggetto di informativa sindacale;
- relativamente al Piano dei fabbisogni di personale 2026-2028, il Collegio dei Revisori, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 19, comma 8, legge n. 488/2001 e s.m.i. e all’art. 4, comma 2, D.M. 17 marzo 2020, ha espresso parere favorevole, ai sensi di legge, sulla programmazione di fabbisogno di personale;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- dal d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- dalla legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

- dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- dal d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- dalla direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- dalla direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- dalle Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP-0076464-P) n. 2 dell’11/10/2022 recante indicazioni operative alle amministrazioni sul funzionamento del Portale PIAO nonché sul monitoraggio del PIAO, anche mediante la compilazione di apposito questionario, adempimento cui il Comune di Ruvo di Puglia ha provveduto;
- dalla Direttiva “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti” del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14.01.2025;
- dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato, in via definitiva, dal Consiglio dell’Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.) con deliberazione in data 17 gennaio 2023, n. 7 e aggiornato con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023 (Aggiornamento 2023 del PNA 2022), in relazione al solo settore dei contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti (d.lgs. n. 36/2023);
- dall’Autorità Nazionale Anticorruzione che con delibera n. 605 del 19.12.2023, ha provveduto all’approvazione dell’Aggiornamento 2023 del PNA 2022;

- dal documento “Indicazioni per la definizione della sottosezione “rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO”, approvato dall’Anac in data 23.07.2025;
- dall’Autorità Nazionale Anticorruzione che ha approvato in via preliminare lo schema del PNA 2025, con deliberazione di Consiglio ANAC in data 30.07.2025, ponendo il testo in consultazione pubblica dal 7 agosto al 30 settembre 2025;
- dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, che ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025 con deliberazione del Consiglio n. 19 del 28.01.2026;

PRESO ATTO delle previsioni di cui al d.lgs. n. 222 del 13 dicembre 2023, attuativo dell'art. 2, c. 2, lettera e) della legge n. 227/2021, ovvero del processo riformista della disciplina in materia di disabilità come contemplato nel PNRR e trattato in sede di Consiglio dei Ministri, nonché delle diverse forme di manifestazione del diritto di accesso alla P.A. ed ai servizi dalla stessa offerti;

PRESO ATTO CHE:

- il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha approvato, con Decreto Ministeriale del 30 ottobre 2025, il documento ad oggetto “Linee guida 2025 sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO” unitamente a quattro manuali operativi differenziati per tipologia di Pubblica Amministrazione (tra cui quello dedicato a comunità montane e comuni) con l’intento di uniformare le modalità di predisposizione del Piano;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – ha reso nota la documentazione in data 17 dicembre 2025 (comunicato Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 23.12.2025);
- il Comune di Ruvo di Puglia si è attivato per uniformarsi alle indicazioni ivi contenute;

CONSIDERATO che la complessità della suddetta documentazione e la data in cui è stata pubblicata e resa disponibile per le Pubbliche Amministrazioni non ne consentono un’immediata e completa applicazione nell’approvazione del PIAO 2026-2028;

RILEVATO, altresì, che nel testo delle Linee guida e del Manuale Operativo per i Comuni (MO) (cfr. in particolare MO pag. 2, punto 5), è specificato più volte il loro carattere “*non prescrittivo*” e la possibile gradualità di attuazione secondo un “*progetto di allineamento pluriennale da illustrare nella presentazione metodologica del proprio PIAO*”;

DATO ATTO che è stata realizzata nell'ente una complessiva revisione del Sistema di valutazione e misurazione della Performance, in attuazione della Direttiva n. 1 del 14.01.2025 "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti" in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano, che ha portato all'approvazione del "Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione delle performance del Comune di Ruvo di Puglia" con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 06.03.2026, già coerente con le indicazioni operative delle "Linee guida 2025 sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO" in merito al ciclo di gestione della Performance ;

VALUTATO che il PIAO relativo al triennio 2026-2028 compie un ulteriore passo avanti, ancorché oggetto di successivo sviluppo, verso la definizione del Valore Pubblico e la conseguente integrazione dei documenti, finalizzazione degli obiettivi e la valorizzazione dei "capitali" e fattori abilitanti per la sua creazione;

RITENUTO, altresì, di prevedere, ai fini della completa attuazione delle suddette Linee guida, così come suggerito, la costituzione di un Gruppo di Lavoro integrato (Integration Team), coordinato dal Segretario Generale e composto dal Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane, nonché da ulteriori funzionari e dipendenti dell'ente, in possesso di specifiche competenze giuridiche, informatiche, contabili, con carattere trasversale rispetto all'organizzazione dell'ente, da individuarsi con successivo atto di nomina;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 25/09/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 29/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 342 del 30/12/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, , in conformità al Principio contabile applicato della programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, con il quale sono stati assegnati ai Direttori di Area gli obiettivi di gestione, che rappresentano obiettivi generali di primo livello, e le risorse finanziarie e di personale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29/05/2025 di approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2024;

PRECISATO CHE, con riferimento al Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, a seguito dell'aggiornamento del Principio contabile applicato di cui sopra, avvenuto con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 (in GU n. 181 del 04/08/2023), la programmazione del fabbisogno di personale deve essere inserita nella sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), anziché nel DUP, nel quale invece occorre ricomprendere esclusivamente la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente;

PRESO ATTO che la programmazione del fabbisogno di personale per le annualità 2026-2028 potrà essere modificata successivamente, a fronte di situazioni nuove e ad oggi non prevedibili, dandone adeguata motivazione;

CONSIDERATO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stato predisposto nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzative analoghe a quelle del Comune di Ruvo di Puglia ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità amministrata;

PRESO ATTO che il PIAO del Comune di Ruvo di Puglia, di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione, è redatto prendendo a riferimento lo schema tipo approvato con DM del 24 giugno 2022;

DATO ATTO che con il coordinamento del Segretario Generale e del Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane si è addivenuti ad un documento programmatico condiviso dalla struttura, che presenta i contenuti richiesti dalle norme, secondo i principi di chiarezza, sinteticità, organicità e accessibilità, ed evidenzia le azioni dell'Amministrazione finalizzate alla creazione di Valore Pubblico;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028;

ATTESO che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente, sul sito internet istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia, ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale PIAO accessibile dal sito, attivo dal 1° luglio 2022, www.piao.dfp.gov.it;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028" del Comune di Ruvo di Puglia, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

RISERVANDOSI di procedere ad eventuali modifiche ed integrazioni secondo le successive e possibili direttive che verranno emanate in materia;

DATO ATTO che la Sezione del PIAO “Rischi Corruttivi e Trasparenza” è stata elaborata dal Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che ha curato, anche, il coordinamento della redazione di tutte le sezioni del PIAO elaborate dall’Ufficio Risorse Umane;

VISTI i pareri favorevoli, ex art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ex art. 8 del Regolamento sui Controlli:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, resi dal Direttore dell’Area 1 – Risorse Umane e dal Segretario Generale, ciascuno per quanto di competenza;
- in ordine alla regolarità contabile, rilasciato dalla Direttrice dell’Area 2 – Risorse Economiche e Bilancio, ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147 bis, comma 1 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., considerato che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;
- circa la conformità della proposta rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto Comunale e ai Regolamenti interni, reso dal Segretario Generale;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b) del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., allegato alla presente deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli resi ed accertati nelle dovute forme di legge;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE**, per quanto meglio specificato in premessa, il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028, del Comune di Ruvo di Puglia, allegato al presente provvedimento (allegato “A”), per farne parte integrante e sostanziale, secondo quanto disposto dall’art. 6 del decreto-legge n. 80 del 09 giugno 2021, così costituito:
 - Sezione 1: Scheda anagrafica dell’amministrazione;
 - Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
 - Sottosezione Valore Pubblico - Allegato “A”;
 - Sottosezione Performance - Allegato “B”;
 - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza - Allegato “C”;
 - Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:

- Sottosezione Struttura organizzativa;
 - Sottosezione Organizzazione del lavoro agile - Allegato “D”;
 - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale Allegato “E”, Allegato “F” (Piano della formazione), Allegato “G” (Piano delle azioni positive), Allegato “H” (Questionario sul benessere organizzativo);
 - Sezione 4: Monitoraggio;
- 2. DI PREVEDERE**, ai fini della completa, sia pure graduale, attuazione delle “Linee guida 2025 sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e sul Report del PIAO” la costituzione di un Gruppo di Lavoro integrato (Integration Team), coordinato dal Segretario Generale e composto dal Direttore dell’Area 1 – Risorse Umane, nonché da ulteriori funzionari e dipendenti dell’ente, in possesso di specifiche competenze giuridiche, informatiche, contabili, con carattere trasversale rispetto all’organizzazione dell’ente, da individuarsi con successivo atto di nomina;
- 3. DI DARE MANDATO** agli uffici competenti di:
- sovrintendere alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nella Sezione Amministrazione Trasparente, sul sito Internet istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia;
 - trasmettere la presente delibera, unitamente al P.I.A.O. 2026-2028, in ottemperanza a quanto previsto dalla richiamata normativa vigente, al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per quanto di competenza, tramite apposita procedura digitale;
 - compiere le successive attività di monitoraggio relative alle sezioni del Piano;
- 4. RISERVARSI** di procedere a eventuali modifiche e integrazioni secondo le successive e possibili direttive che verranno emanate in materia.

LA GIUNTA COMUNALE

Inoltre, con separata votazione unanime resa ed accertata nei modi e nelle forme di legge

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità di dover porre in essere gli adempimenti connessi ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.LGS N.267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Sindaco
Pasquale Roberto Chieco

Il Segretario Generale
Antonella Tampoia

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 01/04/2026 (art. 134 - c.4 D.Lgs. 267/2000);

Diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

IL Segretario Generale
Antonella Tampoia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N 113

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.

AREA Area 1 - Risorse Umane

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (artt. 49. comma 1 e 147 bis, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000)

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione n. 113 del 30/03/2026

ESPRIME PARERE Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica.

ANNOTAZIONI:

Ruvo di Puglia, 30/03/2026

IL DIRETTORE

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N 113

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.

AREA Area 1 - Risorse Umane

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (artt. 49. comma 1 e 147 bis, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000)

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione n. 113 del 30/03/2026

ESPRIME PARERE Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica.

ANNOTAZIONI:

Ruvo di Puglia, 30/03/2026

IL DIRETTORE

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 113 DEL 30/03/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.

AREA 2 - RISORSE ECONOMICHE E BILANCIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (ARTT. 49. COMMA 1, 147 BIS, COMMA 1 E 153 DEL D.LGS. N. 267/2000)

Il Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione n. 113 del 30/03/2026

ESPRIME PARERE Favorevole

in ordine alla regolarità contabile.

ANNOTAZIONI:

Ruvo di Puglia, 30/03/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N 113

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

PARERE DI CONFORMITÀ

(art. 8 regolamento sul sistema integrato dei controlli interni)

Il Segretario Generale, esaminata la proposta di deliberazione n. 113 del 30/03/2026

ESPRIME PARERE Favorevole

in ordine alla conformità alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.

ANNOTAZIONI:

Ruvo di Puglia, 30/03/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs.
n. 82/2005)



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

Delibere di Giunta - 2026/92

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2026/2028 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 02/04/2026 con numero di affissione 861/2026 e vi rimarrà fino al 17/04/2026.

Lì 02/04/2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Cosimo Damiano Di Rella